

TRE GIORNI. Si è svolto a Como un momento di formazione degli operatori della Caritas di Carpi, assieme a quattro giovani del servizio civile volontario regionale

Condividere e creare speranza

La provvidenza guida la mano dell'uomo. Ne siamo veramente sicuri? E quando succedono eventi come il terremoto nascono molte domande, si cercano i perché di fronte ai "non senso della vita"... Da questa esperienza di fatica e smarrimento è nata una vicinanza costante della Caritas di Como ai luoghi terremotati dell'Emilia e della Diocesi di Mantova, che ha portato a veri e propri gemellaggi per un impegno costante di collaborazione, di scambio di esperienze, di occasioni per sentirsi vicini nel cammino di servizio alla povertà. Per questo motivo, all'inizio di maggio, gli operatori della Caritas di Carpi, assieme a quattro ragazzi del servizio civile volontario regionale, sono venuti a Como per 3 giorni, per vivere un momento di condivisione ma soprattutto di formazione. Sembra scontato, ma lo sottolineiamo, questa esperienza formativa ha rafforzato i legami tra gli operatori della Caritas di Carpi e i ragazzi in servizio civile che hanno cominciato

la loro esperienza nel mese di aprile 2013, e attraverso la proposta formativa condivisa, hanno potuto sperimentarsi e confrontarsi su che cosa vuol dire "ascoltare" in una situazione di emergenza, come instaurare una relazione di aiuto con persone che hanno subito un "trauma" legato al terremoto, ma soprattutto come vive e opera la Caritas sul territorio per stare vicino alle persone in difficoltà, senza trascurare la bellezza e il valore del volontariato cristiano nelle situazioni di fragilità. Sono stati particolarmente apprezzati i momenti di condivisione e di incontro con i servizi della Caritas di Como, in particolare il Centro di Ascolto "Don Renzo Beretta" in via Guanella 13 a Como. Ascoltare non solo per servire, ma innanzitutto per stare accanto con una scelta di fedeltà ai poveri, senza trascurare il servizio e lo stile che ha guidato il percorso di permanenza a Como: "Da questo vi riconosceranno: dall'amore che avrete gli uni per gli altri" (Gv 13,35).



GLI OPERATORI DELLA CARITAS DI CARPI AL CENTRO DI ASCOLTO DI COMO



Invito ai ragazzi per animare i grest emiliani

Estate solidale

Nell'ambito del gemellaggio tra la Caritas diocesana di Como e quella di Carpi si è ipotizzata, in queste ultime settimane, una collaborazione per l'animazione dei grest parrocchiali estivi nelle località colpite dal sisma. A Mirandola, la stessa parrocchia ha chiesto, quindi, anche alle Caritas lombarde coinvolte nelle azioni di solidarietà a sostegno delle comunità emiliane di inviare giovani animatori e volontari disponibili a organizzare e ad animare l'attività dei grest, che coinvolgono oltre 300 ragazzi e ragazze emiliani dall'ultima settimana di giugno alla fine del mese di luglio. Ovviamente la Caritas diocesana di

Como coglie questa opportunità di crescita reciproca, "girando" l'invito a tutti i giovani della Diocesi che potrebbero essere interessati a questa esperienza di crescita formativa in terra emiliana. A questo proposito - nonostante si sia molto vicini all'inizio delle attività - si chiede disponibilità e coinvolgimento a questa importante iniziativa. Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente alla Caritas diocesana di Como (tel. 031.3312333; fax 031.3312340; mail: info@caritascomo.it) o alla sede in via Cesare Battisti 8, presso il Centro Cardinal Ferrari a Como, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30.



LA SCUOLA ELEMENTARE



LA FACCIATA DEL DUOMO DOPO LA PRIMA SCOSSA

